

Carceri: 'Una pagina 'nuova', scrittori oltre le sbarre

2018-04-13 17:10:00

ZCZC7192/SXR

OAN48150_SXR_QBKM

R CRO S43 QBKM

Carceri: 'Una pagina 'nuova', scrittori oltre le sbarre
Incontri con autori negli istituti di pena delle Marche
(ANSA) - ANCONA, 13 APR - "Una pagina nuova. La parola che
cura. Scrittori oltre le sbarre". Questo il titolo di un
progetto che prevede sei incontri, uno in ogni istituto
penitenziario delle Marche, con altrettanti noti scrittori
italiani per spezzare la monotonia della vita carceraria,
stimolare la curiosita' dei reclusi ed accrescere il loro livello
culturale per un futuro reinserimento sociale. Lo ha annunciato
oggi in una conferenza stampa ad Ancona il Garante regionale per
i diritti Andrea Nobili assieme al presidente dell'Assemblea
legislativa delle Marche Antonio Mastrovincenzo, il quale ha
ricordato "che l'iniziativa s'inserisce tra le cosiddette
attivita' trattamentali per i detenuti i cui finanziamenti sono
stati riconfermati nell'ultimo bilancio regionale".

Realizzato dall'Ambito territoriale sociale (Ats) 19 di
Fermo, in collaborazione col Provveditorato regionale
dell'Amministrazione penitenziaria di Emilia Romagna e Marche,
dal Sistema bibliotecario carcerario regionale e dalle direzioni
degli istituti carcerari interessati, il progetto prende il via
14 aprile prossimo nella casa circondariale di Pesaro con lo
scrittore Guido Catalano, collaboratore de Il Fatto Quotidiano,
ospite fisso di Caterpillar di Rai Radio 2 e titolare di un
seguitissimo blog. Sara' poi la volta, nella casa di reclusione di
Fossombrone (30 aprile), dello scrittore Bruno Arpaia, Premio
Selezione Campiello 2001, che ha sempre affiancato la sua
attivita' letteraria a quella giornalistica prima al Mattino di
Napoli e poi nella sede milanese de La Repubblica. Si prosegue
nella casa circondariale di Ascoli Piceno con il poeta Franco
Arminio (21 maggio), collaboratore de Il Manifesto,
documentarista, animatore del blog Comunita' Provvisorie e grande
difensore dell'ambiente e della natura cui ha dedicato molti
libri, e poi nella casa di reclusione di Fermo con Claudio
Jaccarino (6 giugno), pittore, scrittore ed editore di libri
d'arte. Nel carcere di Montacuto di Ancona ci sara' invece
Benedetta Tobagi (13 giugno), figlia del giornalista assassinato
dalle Brigate Rosse Walter Tobagi, scrittrice, giornalista e
animatrice di associazioni contro la mafia e il terrorismo.
Infine appuntamento nella casa di reclusione di Barcaglione di
Ancona con la giornalista del Resto del Carlino Paola
Pieragostini (22 giugno), assieme al chitarrista degli Stadio e
di Lucio Dalla Ricky Portera, col quale ha scritto il libro 'Ci
sono cose che non posso dire. Storia di vita di Ricky Portera'.

"Il progetto verra' presentato al prossimo Salone del Libro di
Torino - hanno annunciato Mastrovincenzo e Nobili - e sara'
anche un'occasione per tenere accesi i riflettori sulla
situazione dei detenuti, proprio adesso che si stanno

riaccendendo problemi di sovraffollamento, anche grazie al fatto che gli incontri verranno filmati per dar vita ad un documentario".(ANSA).

XAC/SA

13-APR-18 17:09 NNN